

UN'ESPERIENZA di DONO in rete sul territorio pisano

AI COLLEGIO UNIVERSITARIO "M.Ausiliatrice"

La Chat del gruppo delle universitarie disponibili a mettersi in gioco (fra studi, esami, tirocini, restrizioni,...) riporta una frase di Pablo Picasso:

**" IL SENSO DELLA VITA E' QUELLO DI TROVARE IL VOSTRO DONO.
LO SCOPO DELLA VITA E' QUELLO DI REGALARLO".**

Che succede al Collegio Universitario di Pisa?

Si sta costruendo una rete per un servizio alla Vita:
una rete fatta dall'intreccio fra

- L'esperienza di docenti in pensione e l'entusiasmo di giovani in formazione
- La fragilità sociali di famiglie e la generosità di cuori senza età
- La ricerca di risposte alle fatiche nell'apprendimento di ragazzi dell'IC "Gamerra" (PISA) e la gratuità creativa di pensionati e universitarie.



Una rete (anche intergenerazionale) che si è concretizzata dal 12 aprile, quando un doposcuola in rete è stato attivato a seguito di una bella collaborazione sul territorio pisano: i soci dell'associazione "San Tommaso in Ponte", 12 universitarie e le FMA del Collegio M Ausiliatrice, la dirigente Scolastica Oriana Carella¹ e i professori dell'IC Gamerra di Putignano (PI): un fitto intreccio di *interazione* che ha coinvolto anche le famiglie degli studenti...;

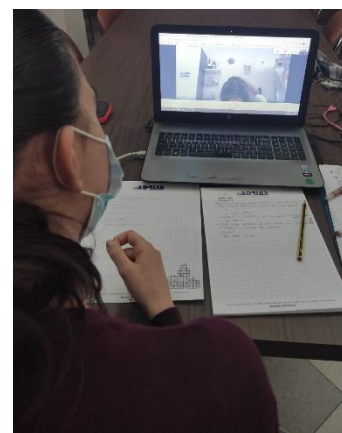
Sono 12 le universitarie che, a coppia per coprire l'area linguistica/umanistica/scientifica in base alla propria preparazione, si sono rese disponibili a sostenere uno o due o tre ragazzi in difficoltà...

Dopo un tempo dedicato ad imparare gli strumenti della DaD e la piattaforma della scuola...*insieme*..., la rete -per costruire cultura per la Vita e della Vita- è gettata... e si stanno intrecciando i fili della generosità, della passione educativa, della fiducia reciproca, della sensibilità a sostegno di chi è più fragile e disarmato di fronte alle fatiche dell'apprendere e del vivere...

Un servizio di doposcuola (e non solo) che sta alimentando un'esperienza di dono, di gratuità, di gratitudine,... che tesse anche i momenti di incontro fra noi, per un confronto, per un aiuto, per un'idea per facilitare... per migliorare..

Potremmo dire che: se è vero che la pandemia ha accentuato le disuguaglianze sociali, sta sollecitando anche l'esperienza di quanto sia forte e significativo "servire INSIEME", quanto sia arricchente sentirsi parte di un dono che, pur passando attraverso un video, riempie il cuore e accende sorrisi, sollecita la speranza e fa maturare la dimensione del dono, conferma la ricchezza presente nel cuore di ognuno/a, al di là di qualunque età e di qualunque restrizione...

E nasce una gratitudine senza misure....perché la bellezza -che scaturisce dal prendersi cura del debole - riempie i giorni e, perché no,....sostiene e motiva le fatiche dello studio...prepara alla vita.



¹ La Dirigente Scolastica dell'I.C. Gamerra, Oriana Carella ha ben sintetizzato gli obiettivi: "Ridare fiducia e motivazione agli alunni in difficoltà; ... un doposcuola che non sia come le ripetizioni a casa, bensì un incontro per cercare di far sentire questi ragazzi considerati, ascoltati. Vanno presi per mano e accompagnati in un percorso di studio più consapevole ed efficace, con l'obiettivo di renderli autonomi; non si possono separare i due aspetti, aiuto nei compiti e ascolto: o tutti e due o niente...

...e quindi termina rivolgendosi ai volontari: *Lo so che sembra che io stia chiedendo la luna, ma anche dai ragazzi più difficili, se si toccano le corde giuste, vengono fuori melodie meravigliose. E chi ha insegnato anche solo pochi anni sa che questa è una delle soddisfazioni più grandi che questo mestiere regala. Spero che i nostri volontari non si spaventino, non è un'impresa impossibile, in fin di conti sono solo bambini sperduti che non riescono a ritrovare la strada giusta".*